

Pelletterie 1907, si tratta

Aperto il tavolo di confronto con potenziali acquirenti e sindacati

**EMERGENZA
OCCUPAZIONE**

ROBERTO SCORCELLA

Tolentino

Avviati nel pomeriggio di ieri i primi passi per cercare di salvare la Nazareno Gabrielli. Intorno a un tavolo si sono seduti i rappresentanti sindacali, l'attuale proprietà e il rappresentante dei nuovi investitori che sarebbero disponibili ad acquistare l'azienda. Al termine dell'incontro non ci sono state dichiarazioni ufficiali né da parte dell'attuale proprietà né da parte dei rappresentanti sindacali. L'incontro di ieri è servito prima di tutto per far confrontare le parti ed è chiaro che era difficile, se non impossibile, attendersi una soluzione immediata. L'obiettivo comune, comunque, potrebbe servire da denominatore comune: mantenere la sede produttiva a Tolentino e garantire il livello occupazionale. Obiettivi che, logicamente, potrebbero risultare decisamente più difficili nell'eventualità che l'azienda fallisca. Come noto, infatti, martedì prossimo 8 settembre si discuterà di fronte al Tribunale di Macerata l'istanza di fallimento promossa nei confronti di Pelletterie 1907

dai dipendenti. Sarà un passaggio cruciale anche per l'eventuale concretizzazione delle trattative in corso o future per l'acquisizione della società e il mantenimento del marchio Nazareno Gabrielli il quale, altrimenti, finendo all'asta potrebbe finire dovunque. Intanto, l'approvazione della lista di mobilità relativa anche ai 49 dipendenti della azienda "Pelletterie 1907" di Tolentino, licenziati a seguito della messa in liquidazione della ditta, è stato il primo atto compiuto dalla costituita Commissione Provinciale per il Lavoro, che - presieduta dall'assessore provinciale Andrea Blarasin (nella foto) - ha tenuto la sua seduta di insediamento nella sede del Centro per l'impiego di Piedi-ripa. L'atto di approvazione della lista di mobilità è servito anche a sbloccare la procedura per la corresponsione della relativa indennità alle maestranze interessate. La Commissione provinciale per il Lavoro, prevista e disciplinata da una apposita Legge regionale, è stata nominata nel mese di agosto dal presidente della Provincia, Franco Capponi, tenendo conto delle designazioni pervenute da parte delle organizzazioni sindacali e di categoria. Essa, infatti, è organismo di rappresentanza e concertazione delle parti sociali in materia di lavoro e formazione, oltre a svolgere importanti funzioni amministrative relative all'esame ed

approvazione delle liste di mobilità dei soggetti licenziati da aziende in crisi.





La protesta dei lavoratori della Pelletterie 1907 di Tolentino